



Servizio STATISTICO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Servizio STATISTICO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Notiziario

Esiti degli scrutini e degli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione

(Novembre 2011)



Premessa

I dati rappresentati nelle tabelle e grafici successivi, sugli esiti degli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione a.s. 2010/2011, si riferiscono ad una percentuale di circa l'85% del totale degli alunni candidati a sostenere gli esami mentre, per quanto riguarda gli scrutini, si raggiunge la percentuale del 98% degli alunni frequentanti sul totale.

A voler riassumere le novità normative introdotte in quest'anno scolastico si ricorda innanzitutto che, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (ciò vale per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado). Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute dal consiglio di classe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

Come nel precedente anno scolastico, il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

Infine si ricorda che sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate, con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).



I risultati

L'ammissione degli studenti agli esami di Stato è pari, a livello nazionale, al 94,3% sul totale degli alunni scrutinati al quinto anno. Dal confronto con l'anno scolastico precedente il tasso di ammissione risulta pressoché stabile.

Tab. 1 – Ammessi agli esami di Stato

Regione	A.S. 2010/2011	A.S. 2009/2010
Piemonte	93,7	93,7
Valle d'Aosta	95,3	95,7
Lombardia	94,2	93,9
Trentino A.A.	95,5	98,3
Veneto	95,4	94,6
Friuli V.G.	93,0	93,1
Liguria	92,1	93,1
Emilia Romagna	94,1	93,6
Toscana	93,7	92,6
Umbria	93,9	93,4
Marche	95,1	94,5
Lazio	94,1	93,0
Abruzzo	94,2	94,4
Molise	93,7	93,9
Campania	96,3	96,7
Puglia	94,5	94,3
Basilicata	95,4	94,2
Calabria	95,6	96,0
Sicilia	93,8	93,6
Sardegna	87,0	86,9
Italia	94,4	94,1

La fase di ammissione agli esami di Stato rappresenta evidentemente nel nostro sistema di istruzione un momento importante di verifica, superato il quale, dato quasi per scontato l'esito positivo dell'esame, l'interesse si sposta tutto sul punteggio che sarà attribuito dalla commissione. Ciò si evince chiaramente dalla tabella successiva in cui più di 98 studenti su 100 superano l'esame.



Tab. 2 – Diplomatici

Regione	A.S. 2010/2011	A.S. 2009/2010
Piemonte	98,2	97,9
Valle d'Aosta	98,6	96,5
Lombardia	98,1	97,9
Trentino A.A.	99,0	98,9
Veneto	98,7	98,6
Friuli V.G.	98,3	98,1
Liguria	97,3	97,5
Emilia Romagna	98,5	98,5
Toscana	98,2	98,1
Umbria	98,6	98,2
Marche	99,0	98,7
Lazio	97,8	97,5
Abruzzo	98,1	97,8
Molise	98,6	98,3
Campania	98,5	98,3
Puglia	98,9	98,9
Basilicata	99,2	98,9
Calabria	99,2	98,8
Sicilia	97,7	97,9
Sardegna	97,9	97,0
Italia	98,3	98,1

Tab. 3a – Diplomati per votazione conseguita - A.S. 2010/2011

Regione	60	61_70	71_80	81_90	91_99	100	100_lode	Totale
Piemonte	9,0	31,4	30,4	17,0	6,7	0,5	0,7	100
Valle d'Aosta	8,7	34,5	34,7	16,2	3,2	2,5	0,2	100
Lombardia	10,5	35,2	29,0	15,4	5,5	3,9	0,4	100
Trentino A.A.	5,6	31,5	31,8	19,2	7,3	4,0	0,6	100
Veneto	8,0	3,2	30,4	17,4	6,7	4,9	0,7	100
Friuli V.G.	7,8	32,1	31,3	17,3	5,9	4,7	0,9	100
Liguria	8,5	32,4	29,6	16,6	6,7	5,4	0,8	100
Emilia Romagna	7,4	30,8	29,6	18,2	7,0	5,7	1,3	100
Toscana	8,1	31,9	3,0	17,0	7,0	5,2	0,8	100
Umbria	8,9	29,6	27,9	17,4	7,8	7,0	1,5	100
Marche	7,4	30,2	29,4	16,7	7,9	7,2	1,3	100
Lazio	11,6	31,8	28,3	16,0	6,3	5,1	0,9	100
Abruzzo	10,7	32,4	28,5	15,6	6,8	5,0	1,1	100
Molise	11,2	32,6	25,2	18,1	7,2	5,1	0,6	100
Campania	12,4	3,2	26,3	16,0	7,2	5,3	0,8	100
Puglia	9,2	29,2	27,0	17,9	7,8	0,7	1,6	100
Basilicata	11,2	33,1	25,7	16,9	7,3	5,1	0,7	100
Calabria	7,9	27,5	26,6	18,8	9,4	8,2	1,5	100
Sicilia	11,5	3,0	27,3	16,6	7,1	6,2	0,9	100
Sardegna	10,4	32,5	29,2	15,8	6,0	5,3	0,8	100
Italia	9,9	22,9	27,0	16,7	6,9	4,7	0,9	100

Tab. 3b - Composizione del voto finale per tipologia di istituto (valori medi) - A.S. 2010/2011

Tipo Istituto	Credito	Voti				Voto Finale
		I prova	II prova	III prova	Colloquio	
Licei	18,0	12,3	10,9	11,7	24,7	78,1
Tecnici	16,4	11,4	10,5	11,1	22,9	72,6
Istr. artistica	16,7	10,8	12,8	11,1	23,3	75,1
Professionalisti	16,5	11,1	10,5	10,7	23,0	72,0
Totale	17,2	11,8	10,8	11,3	23,8	75,2

Tab. 4a – Diplomati per votazione conseguita - A.S. 2009/2010

Regione	60	61_70	71_80	81_90	91_99	100	100_lode	Totale
Piemonte	9,2	31,8	29,6	17,3	6,5	4,7	0,9	100
Valle d'Aosta	6,2	39,4	34,2	15,4	2,8	1,9	0,2	100
Lombardia	10,6	35,0	29,6	15,4	5,4	3,6	0,5	100
Trentino A.A.	6,3	31,8	33,8	18,6	6,0	3,1	0,3	100
Veneto	8,7	32,5	30,3	16,9	6,4	4,6	0,7	100
Friuli V.G.	8,7	34,0	30,2	16,3	5,7	4,4	0,7	100
Liguria	8,9	32,0	30,4	16,2	6,4	5,2	0,9	100
Emilia Romagna	7,6	30,4	30,0	18,1	6,8	5,7	1,4	100
Toscana	9,0	31,8	29,6	17,1	6,6	4,9	0,9	100
Umbria	9,7	31,0	27,7	16,7	7,0	6,4	1,6	100
Marche	8,6	28,8	29,7	17,4	7,8	6,4	1,3	100
Lazio	12,5	32,0	28,1	15,6	6,1	4,7	0,9	100
Abruzzo	11,1	31,9	28,0	15,9	6,7	5,2	1,1	100
Molise	11,5	33,7	24,5	16,6	7,3	5,4	0,8	100
Campania	13,3	32,3	26,3	15,7	6,7	4,9	0,8	100
Puglia	9,9	29,8	27,1	17,1	7,6	6,6	1,8	100
Basilicata	12,2	34,1	25,9	16,0	6,4	4,5	0,9	100
Calabria	9,0	27,1	26,6	18,1	9,6	7,8	1,9	100
Sicilia	12,3	31,2	26,9	16,2	6,6	5,9	1,0	100
Sardegna	10,2	33,3	29,5	15,2	6,0	4,9	0,9	100
Italia	10,6	31,9	28,4	16,4	6,6	5,1	1,0	100

Tab. 4b - Composizione del voto finale per tipologia di istituto (valori medi) - A.S. 2009/2010

Tipo Istituto	Credito	Voti			Colloquio	Voto Finale
		I prova	II prova	III prova		
Licei	17,9	11,6	11,8	11,6	24,5	77,9
Tecnici	16,3	10,8	11,2	11,1	23,0	72,6
Istr. artistica	16,5	10,9	13,0	11,2	23,5	75,5
Professionali	16,4	10,5	11,0	10,7	22,9	71,8
Totale	17,1	11,2	11,5	11,3	23,7	75,1



Circa l'1% degli alunni che sostengono l'esame di Stato conseguono il massimo risultato con l'attribuzione della lode. Rispetto all'anno precedente, si registra una leggera diminuzione.

Tab. 5 - Percentuale delle lodi sul numero dei diplomati

Regione	A.S. 2010/2011	A.S. 2009/2010
Piemonte	0,7	0,8
Valle d'Aosta	0,2	0,5
Lombardia	0,4	0,5
Trentino A.A.	0,6	0,3
Veneto	0,7	0,7
Friuli V.G.	0,9	0,7
Liguria	0,8	0,9
Emilia Romagna	1,3	1,4
Toscana	0,8	0,9
Umbria	1,5	1,6
Marche	1,3	1,4
Lazio	0,9	0,8
Abruzzo	1,1	1,1
Molise	0,6	0,7
Campania	0,8	0,8
Puglia	1,6	1,7
Basilicata	0,7	0,9
Calabria	1,5	1,9
Sicilia	0,9	0,9
Sardegna	0,8	0,9
Italia	0,9	1,0



La composizione della commissione degli esami di Stato prevede la presenza di tre docenti interni e di tre esterni, oltre al presidente. Una delle due materie oggetto di prova scritta è affidata ad un commissario esterno, l'altra ad un commissario interno.

Si ritiene che la prova sostenuta nella materia affidata al commissario esterno sia giudicata con maggiore severità.

In effetti, il bonus da uno a cinque punti che le commissioni esaminatrici, sulla base di criteri da esse definiti, possono assegnare al candidato che abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 15 punti e un risultato complessivo della prova di esame pari almeno a 70 punti, è stato utilizzato quest'anno soprattutto in presenza di punteggi relativi alla seconda prova (su materia in genere affidata al commissario esterno) inferiori a quelli assegnati alla prima prova di italiano (in genere affidata al commissario interno). Nell'anno scolastico precedente si è verificato invece l'esatto contrario, perché la materia oggetto di prima prova scritta (italiano) era stata affidata al commissario esterno e la materia oggetto di seconda prova scritta al commissario interno.

Se si analizzano poi i diplomati con votazione finale "100" si nota che il 93,6 % ha usufruito del bonus attribuito dalla commissione d'esame (Graf.1).

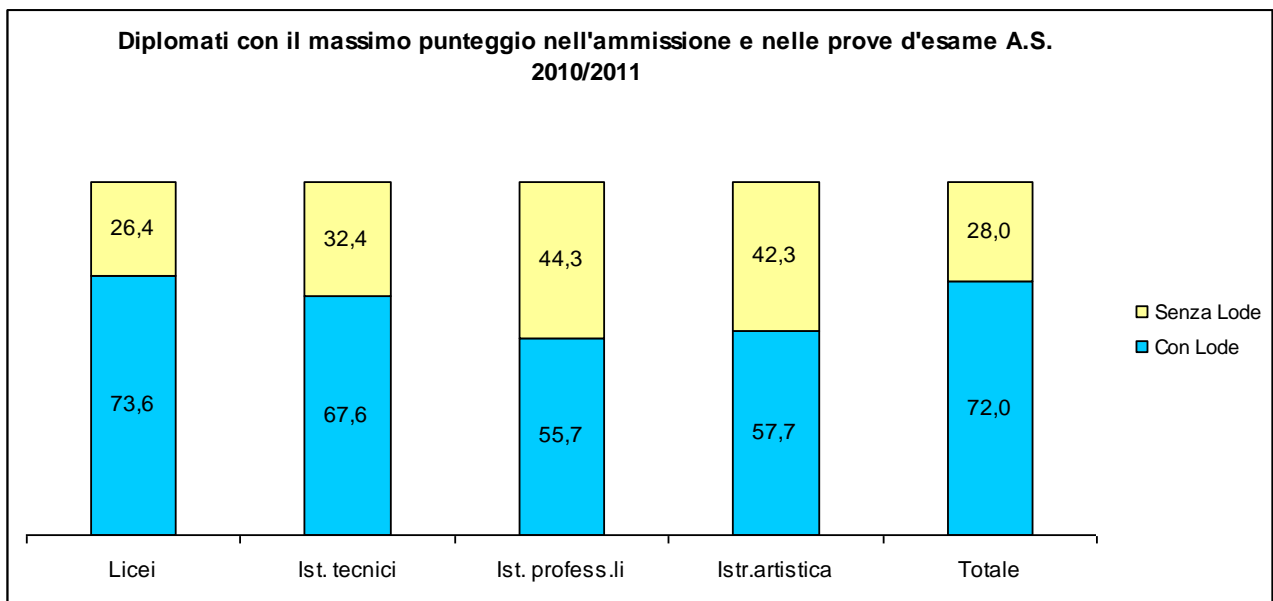
Considerando invece gli studenti che hanno conseguito il punteggio massimo nelle prove d'esame e nell'ammissione, è interessante osservare che il 72,0 % di essi ha conseguito la lode. Questa percentuale è del 73,6 % se si considerano i soli studenti dei Licei (Graf. 2).



Graf.1



Graf. 2





Scrutini finali scuola secondaria di II grado

Risultati degli scrutini di giugno

Allo scrutinio finale di giugno gli studenti ammessi alla classe successiva risultano il 61,1%; coloro che dovranno essere nuovamente valutati a causa della sospensione del giudizio in una o più discipline sono il 27,4%; invece i non ammessi alla classe successiva sono il restante 11,5%.

Analizzando nel dettaglio i risultati degli studenti per tipo di scuola si osserva che la percentuale degli ammessi alla classe successiva è più alta nei Licei; in particolare, gli studenti “più bravi” sono quelli del Liceo classico (74,7%) e, a seguire, quelli del Liceo linguistico e dello scientifico.

Relativamente alla sospensione del giudizio, gli Istituti tecnici presentano la quota più alta di studenti che per essere ammessi all’anno successivo dovranno sostenere apposite prove di verifica (31%).

Come per il precedente anno scolastico, gli Istituti professionali registrano la percentuale più alta di studenti non ammessi (20,7%), che supera di circa nove punti percentuali il dato complessivo (11,5%).

Risultati degli scrutini di settembre

A completamento dei risultati di giugno, a seguito dell’integrazione dello scrutinio finale, è stato rilevato l’esito degli studenti con sospensione di giudizio. Complessivamente l’esito finale degli scrutini di giugno e settembre determina una percentuale di ammissione pari all’86,9% che, rispetto all’anno precedente fa emergere un aumento di ammessi di circa il 2%. In merito agli anni di corso la maggiore selezione si verifica nel primo anno di corso dove la percentuale dei non ammessi è del 18,5%, mentre diminuisce in modo significativo nei successivi anni di corso.

Tra i diversi tipi di scuola gli studenti degli istituti professionali sono quelli con un maggiore tasso di non ammissione alla classe successiva (il 22,8%) , gli studenti con migliori risultati sono invece, quelli del liceo classico (94,8%) a seguire quelli del linguistico (94,1%) e del liceo scientifico (93,0%).

Dal confronto degli anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011 emerge che la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva ed agli esami di Stato per aver riportato l'insufficienza nel **comportamento** è invariata. La percentuale è più elevata nel primo anno di corso, dove è maggiore la selezione scolastica.

Per la scuola secondaria di II grado, per questo anno scolastico, è stato rilevato anche il numero degli studenti che non sono stati scrutinati per non aver frequentato i 3/4 dell'orario annuale (Dpr 122/09, art. 14). Esso, in valore percentuale, è pari all' 1,3% dei frequentanti (tavola 8). Questo dato è utile per studiare il fenomeno della dispersione scolastica, poiché dà la misura degli studenti che hanno abbandonato la scuola senza formalizzare l'interruzione della frequenza. È interessante, inoltre, osservare come la percentuale sia più alta per il primo anno di corso (2,3%) e decresca gradualmente negli anni successivi.

Tab. 6 – Esiti degli scrutini per anno di corso_Scuola secondaria di II grado (per 100 studenti).

Anno di corso	A.S. 2010/2011*					A.S. 2009/2010				
	Esito Giugno			Esito definitivo		Esito Giugno			Esito definitivo	
	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi
Sec. II grado	61,1	11,5	27,4	86,9	13,1	59,0	13,3	27,7	85,0	15,0
1° anno	56,5	16,8	26,7	81,5	18,5	54,9	18,6	26,5	79,7	20,3
2° anno	61,7	9,9	28,4	88,5	11,5	59,3	12,0	28,7	86,3	13,7
3° anno	62,8	9,5	27,7	88,8	11,2	60,5	11,3	28,2	87,0	13,0
4° anno	65,2	8,1	26,7	90,5	9,5	62,4	9,9	27,7	88,6	11,4

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

Tab. 7 – Esiti degli scrutini per tipologia di Istituto_Scuola secondaria di II grado (per 100 studenti).

Tipo scuola	A.S. 2010/2011*					A.S. 2009/2010				
	Esito Giugno			Esito definitivo		Esito Giugno			Esito definitivo	
	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi
Sec. II grado	61,1	11,5	27,4	86,9	13,1	59,0	13,3	27,7	85,0	15,0
Liceo classico	74,7	4,2	21,1	94,8	5,2	73,0	5,0	22,0	93,9	6,1
Liceo scientifico	70,4	5,8	23,8	93,0	7,0	68,8	6,5	24,7	92,3	7,7
Liceo linguistico	72,0	4,8	23,2	94,1	5,9	71,4	6,3	22,3	92,7	7,3
Ex-Magistrali	65,4	8,2	26,4	90,1	9,9	62,9	9,9	27,2	88,4	11,6
Ist. tecnici	54,3	14,7	31,0	83,5	16,5	52,8	16,6	30,6	81,6	18,4
Ist. profess.li	49,3	20,7	30,0	77,2	22,8	46,3	23,4	30,3	74,3	25,7
Istr. artistica	58,7	12,3	29,0	86,0	14,0	55,7	15,4	28,9	82,9	17,1

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

Tab. 8 – Studenti non ammessi alla classe successiva ed agli esami di Stato per insufficienza nel comportamento _Scuola Secondaria di II grado (per 100 studenti).

Anno di corso	A.S. 2010/2011*	A.S. 2009/2010
Sec. II grado	0,5	0,5
1° anno	1,0	1,1
2° anno	0,5	0,5
3° anno	0,4	0,4
4° anno	0,4	0,4
5° anno	0,2	0,2

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

Tab. 9a – Studenti non scrutinati per mancata validità dell'anno scolastico_Scuola Secondaria di II grado (per 100 studenti).

Anno di corso	A.S. 2010/2011*
Sec. II grado	1,3
1° anno	2,3
2° anno	1,2
3° anno **	1,1
4° anno	1,1
5° anno	0,5

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

(**) Sono compresi gli studenti dei professionali e degli istituti d'arte.

Tab. 9b – Studenti non scrutinati per mancata validità dell'anno scolastico per tipologia di Istituto_Scuola Secondaria di II grado (per 100 studenti).

Tipo Istituto	A.S. 2010/2011*
Sec. II grado	1,3
Licei	0,3
Ist. tecnici	1,6
Ist. profess.li	3,0
Istr. artistica	1,7

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili